

**SETTIMANA SANTA**

## Le strade della Pasqua

**ECCLESIA**

08\_04\_2017

**Angelo  
Busetto**



In quanti modi siamo chiamati a partecipare agli avvenimenti che segnano l'ultima settimana della vita di Gesù? Arriva uno strappo dalle notizie degli attentati e delle incursioni aeree e terrestri, che abbagliano con gli incendi e la disperazione di feriti e soccorritori. Il volto di Cristo in croce si riverbera nello strazio dei bambini e delle madri, e contrasta con la durezza di chi imbraccia armi e lancia bombe. La scia lunga della

Passione del Signore si trascina sanguinosa per le strade della storia attraverso l'odio e l'insipienza degli uomini, e diventa segno di redenzione nei gesti della carità.

**L'amorosa compassione del popolo cristiano percorre le vie di ogni paese** con le immagini della Via Crucis. Nelle piazze e nelle Chiese ragazzi e adulti impersonano Pilato che condanna e il Cireneo che soccorre. La Veronica asciuga il volto a Gesù e la Madre gli si avvicina; la folla grida e i soldati battono i chiodi; i ladroni presso la croce del Signore e i discepoli alla deposizione del corpo morto; anche Gesù, impersonato da un ragazzo. Tutta la scena si rianima davanti agli occhi e al cuore attraverso una voce, un pannello, un segnale, una vibrazione.

**Accade anche di avere tra mano** – proprio nei giorni che vanno dalla Quaresima alla Passione - un racconto che inventa una storia vera. Longino, il centurione che vede morire Gesù, è il protagonista di un percorso da Roma alla Palestina nel romanzo *La lancia di Longino* di Louis De Wohl; fugge da un amore impossibile e percorre ai margini una storia parallela alla sua, coinvolto nel riconoscimento della divinità di Cristo. La lettura di romanzi che 'arricchiscono' i fatti della vita del Signore senza stravolgerli e tradirli è strumento di immedesimazione con il Vangelo. Accadeva con i vecchi film sulla passione del Signore e forse con i 'misteri' medioevali.

**Ma il vero percorso che introduce al 'mistero della fede' è la liturgia.** Sfoltita da rappresentazioni sentimentali, essenziale nelle parole e nei gesti, pulita nella scansione dei canti, non è appena 'sacra rappresentazione', ma 'sacramento' che dice il mistero e lo contiene. Si sventolano gli ulivi nell'ingresso a Gerusalemme e subito il clamore si placa nel racconto drammatico del Vangelo.

**I sacerdoti si radunano attorno agli olii del Giovedì santo,** magari anticipato alla sera antecedente per rendervi partecipe il popolo che riceverà le unzioni sacramentali. Ci si ritrova attorno ai dodici apostoli per la lavanda dei piedi e il dono del Corpo e Sangue. Ecco innalzata la croce per adorarla il Venerdì santo; in comunione col papa a Roma tutto il popolo cristiano ripercorre la via dei martiri antichi e nuovi. Il silenzio del Sabato santo si apre all'Alleluia della Veglia di Risurrezione.

**La vita di Gesù entra nella nostra vita e nella nostra morte,** in una strada che va oltre la nostra povera storia umana, e la illumina con la speranza certa della risurrezione. Ne ritroviamo i segni nel vivere quotidiano, come la sorpresa del giovane chierico che racconta nel bollettino della sua parrocchia il gesto di caritativa con i bambini malati. Ancora il mondo rinasce ad ogni mattino.